

## INDICE GENERALE

<i>Introduzione</i>	5
1. TESTO E ENCICLOPEDIA	13
1.1. Teorie testuali di prima e seconda generazione	13
1.2. Selezioni contestuali e circostanziali	15
1.3. Il semema come istruzione orientata al testo	19
1.4. Il semema come testo virtuale e il testo come espansione di un semema	23
1.5. Sul termine-ombrello   presupposizione	24
2. PEIRCE: I FONDAMENTI SEMIOSICI DELLA COOPERAZIONE TESTUALE	27
2.1. Interpretante, ground, significato, oggetto	27
2.2. Il Ground	29
2.3. Oggetto Dinamico e Oggetto Immediato	31
2.4. Interpretanti del discorso e interpretanti dei termini	32
2.5. La definizione come enciclopedia e precetto operativo	37
2.6. Caratteri monadici e interpretanti complessi	40
2.7. L'interpretante finale	42
2.8. Semiosi illimitata e pragmatica	44
2.9. Direzioni per una pragmatica del testo	47
3. IL LETTORE MODELLO	50
3.1. Il ruolo del lettore	50

3.2. Come il testo prevede il lettore	53
3.3. Testi "chiusi" e testi "aperti"	56
3.4. Uso e interpretazione	59
3.5. Autore e lettore come strategie testuali	60
3.6. L'autore come ipotesi interpretativa	62
4. LIVELLI DI COOPERAZIONE TESTUALE	67
4.1. Limiti del modello	67
4.2. La scelta di un modello di testo narrativo	69
4.3. Manifestazione lineare	71
4.4. Circostanze di enunciazione	74
4.5. Estensioni parentetizzate	75
4.6. Codici e sottocodici	76
4.6.1. Dizionario di base	77
4.6.2. Regole di coreferenza	78
4.6.3. Selezioni contestuali e circostanziali	78
4.6.4. Ipercodifica retorica e stilistica	78
4.6.5. Inferenze da sceneggiature comuni	79
4.6.6. Inferenze da sceneggiature intertestuali	81
4.6.7. Ipercodifica ideologica	84
5. LE STRUTTURE DISCORATIVE	86
5.1. L'esplicitazione semantica	86
5.2. Il topic	87
5.3. L'isotopia	92
5.3.1. Isotopie frastiche a disgiunzione paradigmática	93
5.3.2. Isotopie discorsive frastiche a disgiunzione sintagmatica	95
5.3.3. Isotopie discorsive transfrastiche a disgiunzione paradigmática	95
5.3.4. Isotopie discorsive transfrastiche a disgiunzione sintagmatica	96
5.3.5. Isotopie narrative vincolate a disgiunzioni isotopiche discorsive che generano storie mutuamente esclusive	97
5.3.6. Isotopie narrative vincolate a disgiunzioni isotopiche discorsive che generano storie complementari	98

5.3.7.	Isotopie narrative non vincolate a disgiunzioni isotopiche discorsive che generano in ogni caso storie complementari	100
5.3.8.	Conclusioni provvisorie	101
6.	LE STRUTTURE NARRATIVE	102
6.1.	Dall'intreccio alla fabula	102
6.2.	ContraZIONE e espansione - Livelli di fabula	103
6.3.	Strutture narrative in testi non narrativi	105
6.4.	Condizioni elementari di una sequenza narrativa	107
7.	PREVISIONI E PASSEGGIATE INFERENZIALI	111
7.1.	Le disgiunzioni di probabilità	111
7.2.	Le previsioni come prefigurazione di mondi possibili	113
7.3.	Le passeggiate inferenziali	117
7.4.	Fabulae aperte e fabulae chiuse*	119
8.	STRUTTURE DI MONDI	122
8.1.	È possibile parlare di mondi possibili?	122
8.2.	Definizioni preliminari	128
8.3.	I mondi possibili come costrutti culturali	130
8.4.	La costruzione del mondo di riferimento	132
8.5.	Il problema delle "proprietà necessarie"	135
8.6.	Come determinare le proprietà essenziali	141
8.7.	Identità	145
8.8.	Accessibilità	146
8.9.	Accessibilità e verità necessarie	149
8.10.	I mondi della fabula	154
8.11.	Proprietà S-necessarie	156
8.12.	Proprietà S-necessarie e proprietà essenziali	159
8.13.	Relazioni di accessibilità tra $W_0$ e $W_N$	161
8.14.	Relazioni di accessibilità tra $W_{NC}$ e $W_N$	169
8.15.	Relazioni di accessibilità tra $W_R$ e $W_N$	172
9.	STRUTTURE ATTANZIALI E IDEOLOGICHE	174
9.1.	Strutture attanziali	174
9.2.	Strutture ideologiche	176

9.3. I limiti e le possibilità dell'interpretazione profonda	178
9.4. Strutture profonde intensionali e strutture profonde estensionali	184
10. APPLICAZIONI: IL MERCANTE DI DENTI	186
11. APPLICAZIONI: UN DRAME BIEN PARISIEN	194
11.1. Come leggere un meta-testo	194
11.2. Strategia meta-testuale	195
11.3. Strategia discorsiva: atti linguistici	197
11.4. Dalle strutture discorsive alle strutture narrative	198
11.5. Fabula in fabula	202
11.6. Passeggiate inferenziali e capitoli fantasma	204
11.7. Lo schema della fabula e dei capitoli fantasma	207
11.8. Il dramma dei capitoli fantasma	212
11.9. Conclusione	216
 <i>Appendici</i>	
1. Un drame bien parisien	221
2. Les Templiers	226
3. Il lettore modello di "Drame": un test empirico	229
 <i>Riferimenti bibliografici</i>	231
 <i>Indice degli autori citati</i>	241